



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 23 del 24/03/2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2022 - 2024

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore **15:12**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
GUALDI ORLANDO	Sindaco	X	
MUTTI MARCO	Vice Sindaco	X	
GRASSI SERGIO	Assessore	X	
BONFANTI MARIA CRISTINA	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale **Rossi dr.ssa Luciana Maria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Orlando Gualdi** nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2022 - 2024

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la deliberazione di GC n. 83 del 29/10/2021 è stata adottata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024;

Rilevato che al Comune di Vertova è pervenuta comunicazione acquisita al prot. 1654 del 14/02/2022 relativa alla cessazione programmata di un proprio dipendente per collocamento in quiescenza a far data dal 01/11/2022.

Visto l'articolo 6 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs n. 75/2017, secondo il quale i piani triennali dei fabbisogni del personale (PTFP) devono essere elaborati:

- in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, della performance e delle linee d'indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione ai sensi del successivo articolo 6 – ter;
- con l'indicazione delle risorse finanziarie a ciò destinate in termini di sommatoria della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- con l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati ed alle linee di indirizzo emanate;

Visto il DM 8/05/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, con il quale il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale (PTFP) di cui all'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001 alle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili;

Considerato altresì che, a seguito della novità normativa introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica risulta pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità assunzionali realmente esistenti;

Rilevato che, ai fini della coerenza con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, l'Ente ha:

- a) aggiornato, la dotazione di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria in relazione alle fasce o posizioni economiche;
- b) - elaborato la ricognizione delle spese di personale e individuato il limite di spesa definito dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 per gli enti soggetti a patto di stabilità nell'anno 2015
 - elaborato le voci di spesa non incluse nella dotazione di spesa potenziale ma soggette al limite di cui art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296,
 - effettuato la verifica della coerenza delle spese di personale rispetto ai vincoli finanziari della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;

Richiamate le seguenti norme specifiche afferenti alla gestione del personale, alle capacità assunzionali ed alle assunzioni:

- Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014, come modificato dal dall'art. 14 bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con legge 28 marzo 2019, n.26,
- Art. 3, comma 8, Legge n. 56 del 19.06.2019;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a Euro **841.400,96**, come emergente negli atti e certificazioni degli organi competenti, raccolti agli atti;

Ricordato altresì che ai sensi della normativa vigente in materia, ed in particolare dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, il limite della spesa annuale per lavoro flessibile risulta pari a complessivi di Euro **6.603,74** (spesa sostenuta nell'anno 2009);

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e che pertanto i comuni ad oggi devono calcolare le possibilità assunzionali, in termini di spesa, secondo quanto stabilito dal citato D.M.;

Vista la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 8.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Rilevato che, in base al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è necessario calcolare i parametri assunzionali in base alla documentazione contabile più recente;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende supplire alla cessazione del dipendente comunale, citata in premessa;

Considerata dunque la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;

Richiamato il prospetto di calcolo relativo alle capacità assunzionali dell'Ente, “Allegato A” predisposto tenendo conto di quanto disposto dal DM 17 marzo 2020, dal quale si evince che:

- il valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato sul bilancio 2021, risulta pari ad Euro **3.149.327,60**;
- le spese di personale 2021 risultano pari ad Euro **750.282,38**;
- il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\begin{array}{l} \text{Spese di personale 2021} \\ \text{Euro 750.282,38} \end{array}}{\begin{array}{l} \text{Media entrate netto FCDE} \\ \text{Euro 3.149.327,60} \end{array}} = \mathbf{23,82\%}$$

- l'Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **D**, avendo n. 4468 abitanti (rilevazione al 31.12.2021);

- sulla base della normativa vigente ed in particolare in riferimento alle tabelle n. 1, 2 e 3 di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020 il comune di Vertova, con un rapporto pari al 23,82%, si colloca al di sotto delle percentuali riferite alla fascia D, definite nel range dal 27,20% al 31,20% e pertanto definito *Comune virtuoso*;

Preso atto che essendo *Comune virtuoso*, l'Ente può, ai sensi dell'art 4, comma 2 del DM, incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, pari per l'anno 2021 al 24%, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

Considerato che, sulla scorta di tutto quanto sopra, la capacità finanziaria assunzionale riferita alla spesa per il Comune di Vertova in termini di incremento teorico disponibile, incremento calmierato ed incremento effettivo, risulta la seguente:

Incremento teorico

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1 (definita nella percentuale del 27,20%), sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2021= Euro **106.334,73**

Incremento calmierato

Poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli Enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per l'Ente è il seguente:

Spese di personale 2021 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente (definito nella percentuale del 26%) = Euro **174.066,81**

Incremento effettivo

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per l'Ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento teorico.

Il Comune può pertanto assumere entro lo spazio finanziario di Euro **106.334,73**.

Considerato che sulla scorta di quanto sopra, il Comune ha a disposizione uno spazio finanziario da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato pari ad Euro **106.334,73** somma pari all'incremento massimo teorico di cui alla Tabella 1;

Ritenuto opportuno aggiornare il fabbisogno di cui sopra sulla base delle esigenze assunzionali nel frattempo emerse per il periodo 2022/2024 così come di seguito riportato:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico

Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74 compresi oneri e irap a carico ente;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visto il D.lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 6 – "Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale" e l'art. 6 ter "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";

Visto il Decreto Funzione Pubblica 8 maggio 2018 contenente “Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamato il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, ed in particolare l’articolo 4 e 5;

Visti ed acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lvo 267/2000, dai competenti Responsabili di Settore, riportati in allegato, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- l’art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ad unanimità, espressi nelle mode e nelle forme di Legge;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo anche se non materialmente riportate.

Di aggiornare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, come segue:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57

1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

3. Di rilevare che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta a complessive 856.617,11 (750.282,38 + 106.334,73) e che dunque la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni così come in premessa riepilogata risulta inferiore alla spesa potenziale massima come da prospetti anno 2022 e anno 2023 e seguenti allegato alla presente deliberazione;

4. Di dare atto che con quanto definito con il presente provvedimento, in materia di piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, NON risulta rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della Legge n. 296/2006 per l'anno 2021 con riferimento alle attuali previsioni di bilancio, dando atto comunque che le maggiori assunzioni consentite dal DM 27.03.2020, non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. richiamato

5. Di dare atto che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale dipendente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla specifica normativa in premessa richiamata

6. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti, al fine dell'accertamento della conformità dell'atto al rispetto dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001;

7. Dato atto altresì che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, annualità 2022, come integrato ed aggiornato con il presente provvedimento risulta coerente con le linee di indirizzo di cui al Decreto della Funzione Pubblica 8.05.5018.

8. Di dare mandato al Settore Affari Generali di attuare il fabbisogno del personale nei termini definiti con il presente provvedimento, predisponendo gli atti ed i provvedimenti necessari.

9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e la RSU per l'opportuna informazione, ai sensi della normativa vigente in materia ed in particolare l'art. 4 del CCNL 21.05.2018, nonché provvedere all'inserimento sul sistema SICO ex art. 60 del D. LVo n. 165/2001.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL approvato con d.lgs. 267/2000, ai fini dell'attuazione di quanto con lo stesso disposto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Orlando Gualdi
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Rossi dr.ssa Luciana Maria
Firmato digitalmente



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 28 di deliberazione alla Giunta Comunale

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI - SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

OGGETTO : AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2022 - 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Confalonieri Marcello / ArubaPEC S.p.A., Responsabile del SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti, segue testo proposta oggetto di parere:

Premesso che con la deliberazione di GC n. 83 del 29/10/2021 è stata adottata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024;

Rilevato che al Comune di Vertova è pervenuta comunicazione acquisita al prot. 1654 del 14/02/2022 relativa alla cessazione programmata di un proprio dipendente per collocamento in quiescenza a far data dal 01/11/2022.

Visto l'articolo 6 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs n. 75/2017, secondo il quale i piani triennali dei fabbisogni del personale (PTFP) devono essere elaborati:

- in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, della performance e delle linee d'indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione ai sensi del successivo articolo 6 – ter;
- con l'indicazione delle risorse finanziarie a ciò destinate in termini di sommatoria della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- con l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati ed alle linee di indirizzo emanate;

Visto il DM 8/05/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, con il quale il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale (PTFP) di cui all'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001 alle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse

umane, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili;

Considerato altresì che, a seguito della novità normativa introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica risulta pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità assunzionali realmente esistenti;

Rilevato che, ai fini della coerenza con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, l'Ente ha:

a) aggiornato, la dotazione di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria in relazione alle fasce o posizioni economiche;

b) - elaborato la ricognizione delle spese di personale e individuato il limite di spesa definito dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 per gli enti soggetti a patto di stabilità nell'anno 2015

- elaborato le voci di spesa non incluse nella dotazione di spesa potenziale ma soggette al limite di cui art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296,

- effettuato la verifica della coerenza delle spese di personale rispetto ai vincoli finanziari della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;

Richiamate le seguenti norme specifiche afferenti alla gestione del personale, alle capacità assunzionali ed alle assunzioni:

- Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014, come modificato dal dall'art. 14 bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con legge 28 marzo 2019, n.26,
- Art. 3, comma 8, Legge n. 56 del 19.06.2019;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a Euro **841.400,96**, come emergente negli atti e certificazioni degli organi competenti, raccolti agli atti;

Ricordato altresì che ai sensi della normativa vigente in materia, ed in particolare dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, il limite della spesa annuale per lavoro flessibile risulta pari a complessivi di Euro **6.603,74** (spesa sostenuta nell'anno 2009);

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)”;

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e che pertanto i comuni ad oggi devono calcolare le possibilità assunzionali, in termini di spesa, secondo quanto stabilito dal citato D.M.;

Vista la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 8.06.2020 sul DM attuativo dell’art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Rilevato che, in base al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è necessario calcolare i parametri assunzionali in base alla documentazione contabile più recente;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende supplire alla cessazione del dipendente comunale, citata in premessa;

Considerata dunque la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;

Richiamato il prospetto di calcolo relativo alle capacità assunzionali dell'Ente, "Allegato A" predisposto tenendo conto di quanto disposto dal DM 17 marzo 2020, dal quale si evince che:

- il valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato sul bilancio 2021, risulta pari ad Euro **3.149.327,60**;

- le spese di personale 2021 risultano pari ad Euro **750.282,38**;

- il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\begin{array}{c} \text{Spese di personale 2021} \\ \text{Euro 750.282,38} \end{array}}{\begin{array}{c} \text{Media entrate netto FCDE} \\ \text{Euro 3.149.327,60} \end{array}} = \mathbf{23,82\%}$$

- l'Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **D**, avendo n. 4468 abitanti (rilevazione al 31.12.2021);

- sulla base della normativa vigente ed in particolare in riferimento alle tabelle n. 1, 2 e 3 di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020 il comune di Vertova, con un rapporto pari al 23,82%, si colloca al di sotto delle percentuali riferite alla fascia D, definite nel range dal 27,20% al 31,20% e pertanto definito *Comune virtuoso*;

Preso atto che essendo *Comune virtuoso*, l'Ente può, ai sensi dell'art 4, comma 2 del DM, incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, pari per l'anno 2021 al 24%, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

Considerato che, sulla scorta di tutto quanto sopra, la capacità finanziaria assunzionale riferita alla spesa per il Comune di Vertova in termini di incremento teorico disponibile, incremento calmierato ed incremento effettivo, risulta la seguente:

Incremento teorico

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1 (definita nella percentuale del 27,20%), sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2021= Euro **106.334,73**

Incremento calmierato

Poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli Enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per l'Ente è il seguente:

Spese di personale 2021 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente (definito nella percentuale del 26%) = Euro **174.066,81**

Incremento effettivo

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per l'Ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento teorico.

Il Comune può pertanto assumere entro lo spazio finanziario di Euro **106.334,73**.

Considerato che sulla scorta di quanto sopra, il Comune ha a disposizione uno spazio finanziario da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato pari ad Euro **106.334,73** somma pari all'incremento massimo teorico di cui alla Tabella 1;

Ritenuto opportuno aggiornare il fabbisogno di cui sopra sulla base delle esigenze assunzionali nel frattempo emerse per il periodo 2022/2024 così come di seguito riportato:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57

1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74 compresi oneri e irap a carico ente;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui “A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Visto il D.lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 6 – “Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale” e l'art. 6 ter “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”;

Visto il Decreto Funzione Pubblica 8 maggio 2018 contenente “Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, ed in particolare l'articolo 4 e 5;

Visti ed acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lvo 267/2000, dai competenti Responsabili di Settore, riportati in allegato, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ad unanimità, espressi nelle mode e nelle forme di Legge;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo anche se non materialmente riportate.

Di aggiornare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, come segue:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

3. Di rilevare che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta a complessive 856.617,11 (750.282,38 + 106.334,73) e che dunque la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni così come in premessa riepilogata risulta inferiore alla spesa potenziale massima come da prospetti anno 2022 e anno 2023 e seguenti allegato alla presente deliberazione;

4. Di dare atto che con quanto definito con il presente provvedimento, in materia di piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, NON risulta rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della Legge n. 296/2006 per l'anno 2021 con riferimento alle attuali previsioni di bilancio, dando atto comunque che le maggiori assunzioni consentite dal DM 27.03.2020, non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. richiamato

5. Di dare atto che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale dipendente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla specifica normativa in premessa richiamata

6. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti, al fine dell'accertamento della conformità dell'atto al rispetto dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001;

7. Dato atto altresì che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, annualità 2022, come integrato ed aggiornato con il presente provvedimento risulta coerente con le linee di indirizzo di cui al Decreto della Funzione Pubblica 8.05.5018.

8. Di dare mandato al Settore Affari Generali di attuare il fabbisogno del personale nei termini definiti con il presente provvedimento, predisponendo gli atti ed i provvedimenti necessari.

9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e la RSU per l'opportuna informazione, ai sensi della normativa vigente in materia ed in particolare l'art. 4 del CCNL 21.05.2018, nonché provvedere all'inserimento sul sistema SICO ex art. 60 del D. LVo n. 165/2001.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL approvato con d.lgs. 267/2000, ai fini dell'attuazione di quanto con lo stesso disposto.

Vertova, li 24/03/2022

Il Responsabile del Settore I°
Confalonieri Marcello / ArubaPEC S.p.A.
Firmato digitalmente



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 28 di deliberazione alla Giunta Comunale

SETTORE II°

OGGETTO : AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2022 - 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto LUCIANA MARIA ROSSI / ArubaPEC S.p.A., Responsabile del Settore II°, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame della Giunta Comunale esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile come previsto dal'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, segue testo proposta oggetto di parere:

Premesso che con la deliberazione di GC n. 83 del 29/10/2021 è stata adottata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024;

Rilevato che al Comune di Vertova è pervenuta comunicazione acquisita al prot. 1654 del 14/02/2022 relativa alla cessazione programmata di un proprio dipendente per collocamento in quiescenza a far data dal 01/11/2022.

Visto l'articolo 6 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs n. 75/2017, secondo il quale i piani triennali dei fabbisogni del personale (PTFP) devono essere elaborati:

- in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, della performance e delle linee d'indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione ai sensi del successivo articolo 6 – ter;
- con l'indicazione delle risorse finanziarie a ciò destinate in termini di sommatoria della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- con l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati ed alle linee di indirizzo emanate;

Visto il DM 8/05/2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018, con il quale il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale (PTFP) di cui all'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001 alle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili;

Considerato altresì che, a seguito della novità normativa introdotta dal D. Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica risulta pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità assunzionali realmente esistenti;

Rilevato che, ai fini della coerenza con le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, l'Ente ha:

a) aggiornato, la dotazione di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria in relazione alle fasce o posizioni economiche;

b) - elaborato la ricognizione delle spese di personale e individuato il limite di spesa definito dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 per gli enti soggetti a patto di stabilità nell'anno 2015

- elaborato le voci di spesa non incluse nella dotazione di spesa potenziale ma soggette al limite di cui art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296,

- effettuato la verifica della coerenza delle spese di personale rispetto ai vincoli finanziari della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;

Richiamate le seguenti norme specifiche afferenti alla gestione del personale, alle capacità assunzionali ed alle assunzioni:

- Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014, come modificato dal dall'art. 14 bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con legge 28 marzo 2019, n.26,
- Art. 3, comma 8, Legge n. 56 del 19.06.2019;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a Euro **841.400,96**, come emergente negli atti e certificazioni degli organi competenti, raccolti agli atti;

Ricordato altresì che ai sensi della normativa vigente in materia, ed in particolare dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, il limite della spesa annuale per lavoro flessibile risulta pari a complessivi di Euro **6.603,74** (spesa sostenuta nell'anno 2009);

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il

rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e che pertanto i comuni ad oggi devono calcolare le possibilità assunzionali, in termini di spesa, secondo quanto stabilito dal citato D.M.;

Vista la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 8.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Rilevato che, in base al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, ai fini della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è necessario calcolare i parametri assunzionali in base alla documentazione contabile più recente;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende supplire alla cessazione del dipendente comunale, citata in premessa;

Considerata dunque la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;

Richiamato il prospetto di calcolo relativo alle capacità assunzionali dell'Ente, "Allegato A" predisposto tenendo conto di quanto disposto dal DM 17 marzo 2020, dal quale si evince che:

- il valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019/2020/2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato sul bilancio 2021, risulta pari ad Euro **3.149.327,60**;

- le spese di personale 2021 risultano pari ad Euro **750.282,38**;

- il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\begin{array}{l} \text{Spese di personale 2021} \\ \text{Euro 750.282,38} \end{array}}{\begin{array}{l} \text{Media entrate netto FCDE} \\ \text{Euro 3.149.327,60} \end{array}} = \mathbf{23,82\%}$$

- l'Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera **D**, avendo n. 4468 abitanti (rilevazione al 31.12.2021);

- sulla base della normativa vigente ed in particolare in riferimento alle tabelle n. 1, 2 e 3 di cui agli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020 il comune di Vertova, con un rapporto pari al 23,82%, si colloca al di sotto delle percentuali riferite alla fascia D, definite nel range dal 27,20% al 31,20% e pertanto definito *Comune virtuoso*;

Preso atto che essendo *Comune virtuoso*, l'Ente può, ai sensi dell'art 4, comma 2 del DM, incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, pari per l'anno 2021 al 24%, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

Considerato che, sulla scorta di tutto quanto sopra, la capacità finanziaria assunzionale riferita alla spesa per il Comune di Vertova in termini di incremento teorico disponibile, incremento calmierato ed incremento effettivo, risulta la seguente:

Incremento teorico

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1 (definita nella percentuale del 27,20%), sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2021= Euro **106.334,73**

Incremento calmierato

Poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli Enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per l'Ente è il seguente:

Spese di personale 2021 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente (definito nella percentuale del 26%) = Euro **174.066,81**

Incremento effettivo

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per l'Ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta superiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento teorico.

Il Comune può pertanto assumere entro lo spazio finanziario di Euro **106.334,73**.

Considerato che sulla scorta di quanto sopra, il Comune ha a disposizione uno spazio finanziario da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato pari ad Euro **106.334,73** somma pari all'incremento massimo teorico di cui alla Tabella 1;

Ritenuto opportuno aggiornare il fabbisogno di cui sopra sulla base delle esigenze assunzionali nel frattempo emerse per il periodo 2022/2024 così come di seguito riportato:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore amministrativo	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57

	tecnico Settore III, tempo pieno					
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74 compresi oneri e irap a carico ente;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visto il D.lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 6 – "Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale" e l'art. 6 ter "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";

Visto il Decreto Funzione Pubblica 8 maggio 2018 contenente "Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, ed in particolare l'articolo 4 e 5;

Visti ed acquisiti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lvo 267/2000, dai competenti Responsabili di Settore, riportati in allegato, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ad unanimità, espressi nelle mode e nelle forme di Legge;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo anche se non materialmente riportate.

Di aggiornare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, come segue:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022

	Quantità	Profilo professionale	Data presunta di assunzione	Modalità copertura e assunzione
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	01/02/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo Settore I tempo pieno	01/05/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	01/12/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Istruttore direttivo Settore I	01/01/2022	Concorso pubblico
Fabbisogno 2022-2024	1	Agente di Polizia Locale tempo pieno	01/06/2022	Concorso pubblico

COSTI ANNUALI

n.	Descrizione	Cat.	Tabellare	Altre indennità	Oneri escluso Irap	Totale
1	Istruttore Amministrativo Sett. I tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo Settore III tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore amministrativo tecnico Settore III, tempo pieno	C1	22.589,02	430,31	6.482,24	29.501,57
1	Istruttore Amministrativo tempo pieno Sett. I	C/C1	22.589,02	430,31	6.220,88	29.240,21
1	Istruttore Amministrativo ex legge 68/99 part-time 18 ore	C/C1	11.294,51	215,16	3.111,63	14.621,30
1	Istruttore direttivo Settore I	D/D1	24.602,89	395,83	6.758,91	31.757,63
1	Agente di Polizia Locale	C/C1	22.589,02	1.210,67	6.667,97	30.467,65
TOTALE						194.330,14

TEMPO DETERMINATO - FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nell'anno 2022 gli eventuali ulteriori inserimenti di personale a tempo determinato e/o con forme di lavoro flessibile saranno valutati sulla base degli esiti delle procedure di cui sopra e/o delle esigenze straordinarie e temporanee dei vari Settori, comunque nel limite della spesa annuale complessiva di € 6.603,74;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge;

3. Di rilevare che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta a complessive 856.617,11 (750.282,38 + 106.334,73) e che dunque la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni così come in premessa riepilogata risulta inferiore alla spesa potenziale massima come da prospetti anno 2022 e anno 2023 e seguenti allegato alla presente deliberazione;

4. Di dare atto che con quanto definito con il presente provvedimento, in materia di piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, NON risulta rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della Legge n. 296/2006 per l'anno 2021 con riferimento alle attuali previsioni di bilancio, dando atto comunque che le maggiori assunzioni consentite dal DM 27.03.2020, non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, come disposto dall'art. 7, comma 1, del D.M. richiamato

5. Di dare atto che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale dipendente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla specifica normativa in premessa richiamata

6. Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti, al fine dell'accertamento della conformità dell'atto al rispetto dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001;

7. Dato atto altresì che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, annualità 2022, come integrato ed aggiornato con il presente provvedimento risulta coerente con le linee di indirizzo di cui al Decreto della Funzione Pubblica 8.05.5018.

8. Di dare mandato al Settore Affari Generali di attuare il fabbisogno del personale nei termini definiti con il presente provvedimento, predisponendo gli atti ed i provvedimenti necessari.

9. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e la RSU per l'opportuna informazione, ai sensi della normativa vigente in materia ed in particolare l'art. 4 del CCNL 21.05.2018, nonché provvedere all'inserimento sul sistema SICO ex art. 60 del D. LVo n. 165/2001.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL approvato con d.lgs. 267/2000, ai fini dell'attuazione di quanto con lo stesso disposto.

Vertova, li 24/03/2022

Il Responsabile del Settore II°
LUCIANA MARIA ROSSI / ArubaPEC S.p.A.
Firmato digitalmente

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

		ANNO 2022		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO 2022		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2021	VALORE 4.468	FASCIA d
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2021	(a) 750.282,38 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1) 669.487,72 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019	3.022.499,94 €	
		2020	3.418.840,95 €	
		2021	3.174.872,91 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.205.404,60 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	56.077,00 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b) 3.149.327,60 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	23,82%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	27,20%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	31,20%
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f) 106.334,73 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1) 856.617,11 €	
	Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2022		(h) 26,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i) 174.066,81 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l) 22.039,42 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS) - Enti virtuosi		(m) 174.066,81 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (m)		(m1) 843.554,53 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)		(n) 856.617,11 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o) 856.617,11 €	

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

Dotazione di spesa potenziale del personale - trattamento fondamentale ANNO 2022										
ND	Nome e Cognome	qualifica	% Attuale	Assunzione	Previsione da	Oneri	IVC e elemento	Oneri	indennità e	Oneri
			di servizio	originale	cedolini su %	Previdenziali su		Previdenziali su		assegni
			1	2	attuale di servizio	colonna 3	5	colonna 5	famigliari	colonna 7
					3	4		6	7	8
0	Segretario comunale		reggenza a scavalco		16.915,20	4.025,82				
1	Collaboratore uf.att. Persona	B7	61,11%	FT	1.177,74	319,66	21,47	5,11		
2	Istruttore amm.vo Demografici	C5	100%	FT	25.361,40	6.873,13	377,68	89,89		
3	Istruttore direttivo segreteria	D1	100%	FT	24.602,89	6.664,70	395,83	94,21		
4	Istruttore ammi.vo Demografici	C2	100%	FT	23.114,61	6.262,26	421,95	100,42		
5	Collaboratore uf.ragioneria	B7	100%	FT	23.049,20	6.245,62	421,69	100,36		
6	Istruttore direttivo tecnico	D5	100%	FT	30.656,83	8.662,41	234,21	55,74	0	
7	Istruttore amm.vo segreteria	C2	72,22%	FT	14.233,55	3.857,16	253,91	60,43		
8	Educatore asilo nido	C2	66,67%	FT	15.459,49	4.366,48	281,34	66,96	950,30	226,17
9	Istruttore amm.vo segreteria	C4	100%	FT	24.621,70	6.672,18	383,44	91,26		
10	Collaboratore uf. Cimiteriale	B7	88,88%	PT	20.489,13	5.551,96	374,80	89,20		
11	Assistente sociale	D6	75,00%	PT	24.696,70	6.979,47	186,61	44,41		
12	Operaio specializzato	B3	100,00%	FT	21.124,17	5.968,48	432,56	102,95		
13	Educatore asilo nido	C2	50%	FI	11.825,30	3.341,20	211,04	50,23	712,70	169,62
14	Collaboratore uf.ragioneria	B7	100%	FT	23.052,20	6.248,12	421,69	100,36		
15	Operaio specializzato	B4	100%	FT	21.486,87	6.070,55	434,64	103,44		
16	Istruttore amm.vo segreteria	C5	83,33%	FT	21.134,54	5.727,22	314,73	74,91		
17	Istruttore direttivo ragioneria	D6	100%	FT	32.731,50	8.872,33	248,77	59,21		
18	Istruttore amm.vo uf.att. Persona	C3	75,00%	FT	17.957,25	4.865,07	301,81	71,83		
19	Istruttore amm.vo ragioneria	C3	72,22%	FT	17.147,47	4.645,59	290,54	69,15		
20	Istruttore amm.vo uf. Tecnico	C2	100%	FT	23.114,61	6.262,26	421,95	100,42		
21	Istruttore ammi.vo uf.att. Persona	C1	100%	FT	22.589,02	6.118,47	430,31	102,41		
22	Istruttore amm.vo ufficio tecnico	C1	100%	FT	20.706,60	5.848,78	430,31	102,41		
					-	-	-	-		
23	Nuova assunzione settore III	C1	100%	FT	1.882,42	533,46	35,86	8,53		
24	Nuova assunzione settore I	C1	100%	FT	15.059,35	4.078,99	286,87	68,28		
25	Categoria protetta 18 ore	C1	100%	FT	941,21	257,03	17,93	4,27		
26	Nuova Assunzione agente polizia locale	C1	100%	FT	13.176,93	3.722,18	61,47	14,63	780,36	185,73
					508.307,87	139.040,59	7.693,41	1.831,03	2.443,36	581,52

TOTALE

€ 659.897,78

ND	Descrizione Voce	Importi	Oneri Previdenziali
1	CCI presunto anno 2022	41.600,00	9.900,80
2	Indennità di Posizione e Risultato presunto	46.800,00	11.374,48
4	Fondo Lavoro Straordinario	5.469,00	1.301,62
5	Incentivo tecnico	6.274,00	1.493,21
6	Diritti di Rogito	2.000,00	476,00
7	Spese per missioni e formazione del personale	2.900,00	-
8	Spese per Servizio Mensa al personale dipendente	15.900,00	-

TOTALE

€ 145.489,12

TOTALE
SPESA POTENZIALE

805.386,90 €

856.617,11 €

Limite rispettato

Dotazione di spesa potenziale del personale - trattamento fondamentale anno 2023 e seguenti										
ND	Nome e Cognome	qualifica	% Attuale	Assunzione originale	Previsione da	Oneri	IVC e elemento	Oneri	indennità e	Oneri
			di servizio		cedolini su %					
			1	2	3	4	5	6	7	8
0	Segretario comunale		reggenza a scavalco		16.915,20	4.025,82				
1	Collaboratore uf.att. Persona	B7	61,11%	FT	-	-	21,47	5,11		
2	Istruttore amm.vo Demografici	C5	100%	FT	25.361,40	6.873,13	377,68	89,89		
3	Istruttore direttivo segreteria	D1	100%	FT	24.602,89	6.664,70	395,83	94,21		
4	Istruttore ammi.vo Demografici	C2	100%	FT	23.114,61	6.262,26	421,95	100,42		
5	Collaboratore uf.ragioneria	B7	100%	FT	23.049,20	6.245,62	421,69	100,36		
6	Istruttore direttivo tecnico	D5	100%	FT	30.656,83	8.662,41	234,21	55,74	0	
7	Istruttore amm.vo segreteria	C2	72,22%	FT	-	-	253,91	60,43		
8	Educatore asilo nido	C2	66,67%	FT	15.459,49	4.366,48	281,34	66,96	950,30	226,17
9	Istruttore amm.vo segreteria	C4	100%	FT	24.621,70	6.672,18	383,44	91,26		
10	Collaboratore uf. Cimiteriale	B7	88,88%	PT	20.489,13	5.551,96	374,80	89,20		
11	Assistente sociale	D6	75,00%	PT	24.696,70	6.979,47	186,61	44,41		
12	Operaio specializzato	B3	100,00%	FT	21.124,17	5.968,48	432,56	102,95		
13	Educatore asilo nido	C2	50%	FI	11.825,30	3.341,20	211,04	50,23	712,70	169,62
14	Collaboratore uf.ragioneria	B7	100%	FT	23.052,20	6.248,12	421,69	100,36		
15	Operaio specializzato	B4	100%	FT	21.486,87	6.070,55	434,64	103,44		
16	Istruttore amm.vo segreteria	C5	83,33%	FT	21.134,54	5.727,22	314,73	74,91		
17	Istruttore direttivo ragioneria	D6	100%	FT	32.731,50	8.872,33	248,77	59,21		
18	Istruttore amm.vo uf.att. Persona	C3	75,00%	FT	17.957,25	4.865,07	301,81	71,83		
19	Istruttore amm.vo ragioneria	C3	72,22%	FT	17.147,47	4.645,59	290,54	69,15		
20	Istruttore amm.vo uf. Tecnico	C2	100%	FT	23.114,61	6.262,26	421,95	100,42		
21	Istruttore ammi.vo uf.att. Persona	C1	100%	FT	22.589,02	6.118,47	430,31	102,41		
22	Istruttore amm.vo ufficio tecnico	C1	100%	FT	22.589,02	6.379,82	430,31	102,41		
					-	-	-	-		
23	Nuova assunzione settore III	C1	100%	FT	22.589,02	6.379,82	430,31	102,41		
24	Nuova assunzione settore I	C1	100%	FT	22.589,02	6.118,47	430,31	102,41		
25	Categoria protetta 18 ore	C1	100%	FT	11.294,51	3.060,42	215,16	51,21		
26	Nuova Assunzione agente polizia locale	C1	100%	FT	22.589,02	6.379,82	430,31	102,41	780,36	185,73
					542.780,67	148.741,69	8.797,36	2.093,77	2.443,36	581,52

TOTALE

€ 705.438,37

ND	Descrizione Voce	Importi	Oneri Previdenziali
1	CCI presunto anno 2022	41.600,00	9.900,80
2	Indennità di Posizione e Risultato presunto	46.800,00	11.374,48
4	Fondo Lavoro Straordinario	5.469,00	1.301,62
5	Incentivo tecnico	6.274,00	1.493,21
6	Diritti di Rogito	2.000,00	476,00
7	Spese per missioni e formazione del personale	2.900,00	-
8	Spese per Servizio Mensa al personale dipendente	15.900,00	-

TOTALE

€ 145.489,12

TOTALE
SPESA POTENZIALE

850.927,49 €

856.617,11 €

5.689,62 €

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Vertova, , 25/03/2022
il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Bergamelli